

Oggetto: esame delle osservazioni ed approvazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 del Secondo Piano degli Interventi (PI) del Comune di Foza.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 28 dicembre 2015 è stato adottato, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 11/2004 e s.m.i., il **secondo Piano degli Interventi (P.I.)**.

Gli elaborati tecnici predisposti dalla Società Gea Engineering A.P., rappresentata dal dott. urb. Giuseppe Dalla Torre, che costituiscono il **P.I.** sono di seguito elencati:

- a) Relazione programmatica;
- b) Elaborati grafici:
 - Tavola b.1 1 – secondo Piano degli Interventi (PI) – Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte nord - scala 1:5000;
 - Tavola b.1 2 – secondo Piano degli Interventi (PI) – Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte centro - scala 1:5000
 - Tavola b.1 3 – secondo Piano degli Interventi (PI) – Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte sud - scala 1:5000
 - Tavola b.2 0 – secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Legenda
 - Tavola b.2 1 – secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Costalta - scala 1:2000
 - Tavola b.2 2 – secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Capoluogo - scala 1:2000
 - Tavola b.2 3 – secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Lazzaretti - scala 1:2000
 - Tavola b.2 4 – secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Ori Chiomenti - scala 1:2000
 - Tavola b.2 5 – secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Pubel - scala 1:2000
- c) Norme Tecniche Operative;
- d) Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- e) Registro dei crediti edilizi;
- f) aggiornamento del quadro conoscitivo (QC) relazione tecnica;
- g) verifica di non assoggettabilità a VAS. Dichiarazione di non necessità;
- h) Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.);
- i) valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV 2948 del 06/10/2009;
- CD-R - elaborati del secondo Piano degli Interventi (PI);

La documentazione è stata depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni a partire dal 25 gennaio 2016 e fino al 24 febbraio 2016; la documentazione è stata nuovamente depositata, al fine di dare una ulteriore pubblicità e trasparenza del procedimento ed degli atti, per trenta giorni a partire dal 08 agosto e fino al 07 settembre 2016, dell'avvenuto deposito è stato pubblicato un avviso sui giornali locali, nello specifico "Il Mattino di Padova" ed il "Giornale di Vicenza".

Durante il periodo previsto per la presentazione delle osservazioni e fino ad oggi, sono pervenute 19 (diciannove) osservazioni, depositate agli atti, descritte nella seguente tabella.

n.	Nominativo proponenti	Data di arrivo	Numero protocollo
1	Oro Raffaele	10/03/2016	930/2016
2	Alberti Alex	11/03/2016	972/2016
3	Rodeghiero Cristiano	16/03/2016	1049/2016
4	Cappellari Gabriele	18/04/2016	1094/2016
5	Lazzaretti Cosetta	21/04/2016	1122/2016
6	Oro Bruno	31/05/2016	2008/2016
7	Guzzo Francesco, Guzzo Angelina, Guzzo Renza	13/07/2016	2569/2016
8	Gheller Massimo, Gheller Simone, Gheller Stefania	14/07/2016	2595/2016
9	Marcolongo Elena, Marcolongo Giuseppina, Marcolongo Graziella	15/07/2016	2622/2016
10	Garon Pietro	15/07/2016	2625/2016
11	Rossi Marino	15/07/2016	2627/2016
12	Testolin Marcello	15/07/2016	2628/2016

13	Pizziolo Angela	15/07/2016	2629/2016
14	Rigoni Maria Cecilia	15/07/2016	2636/2016
15	Dall'Osto Gianni (Responsabile Ufficio Urbanistica Comune Foza)	15/07/2016	2638/2016
16	Oro Bruno	31/08/2016	3202/2016
17	Chiomento Gianni Emanuele	07/09/2016	3305/2016
18	Oro Bruno	19/09/2016	3428/2016
19	Rossi Luigino	23/09/2016	3504/2016

Lo Studio "GEA Engineering", con sede a Treviso in via Calmaggione 18, ha provveduto a formulare un parere tecnico in merito alle osservazioni pervenute, parere che viene riportato nell'elaborato allegato sub A alla presente deliberazione. La proposta è stata anticipata via mail il 27/09/2016. L'osservazione numero 12, come riportata nella precedente tabella, è stata successivamente ritirata e pertanto non viene "controdedotta".

Sul Piano in esame è stata predisposta la "Valutazione di compatibilità idraulica" redatta da Adastra Engineering srl con sede a Torre di Mosto (VE), dott. geologo Giovanni Rigatto, per conto dello Studio incaricato; tutta la documentazione, comprensiva delle integrazioni richieste in fase istruttoria, è stata inviata alla Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza. Il parere espresso in data 15/06/2016 è favorevole, subordinatamente all'osservazione di alcune prescrizioni che dovranno essere recepite dal nuovo strumento urbanistico, come da nota pervenuta al protocollo del Comune di Foza in data 15/06/2016 al protocollo n. 2205.

Per quanto sopra esposto, la Giunta comunale:

- visti gli artt. 3, 12 e 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni;
- vista la documentazione progettuale sopra elencata;

PROPONE

1. di prendere atto che, nei termini stabiliti e fino ad oggi, sono pervenute 19 osservazioni al Secondo Piano degli Interventi adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 28 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 11/2004 e s.m.i., depositate agli atti e descritte nelle premesse della presente deliberazione;
2. di dare atto che un'osservazione, la numero 12 nello specifico, è stata ritirata e pertanto non viene "controdedotta" in questa sede;
3. di prendere atto del parere tecnico in merito alle osservazioni, come riportato nell'elaborato predisposto dai professionisti incaricati per la predisposizione del Piano - allegato sub A alla presente deliberazione;
4. di controdedurre alle osservazioni pervenute confermando il parere tecnico di cui al precedente punto 3;
5. di prendere atto che la Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza – in data 15/06/2016 ha espresso, rispetto alla "valutazione di compatibilità idraulica" redatta da Adastra Engineering srl con sede a Torre di Mosto (VE), dott. geologo Giovanni Rigatto, per conto dello Studio incaricato, parere favorevole subordinatamente all'osservazione di alcune prescrizioni che dovranno essere recepite dal nuovo strumento urbanistico, come da nota pervenuta al protocollo del Comune di Foza in data 15/06/2016 al protocollo n. 2205, allegato sub B alla presente deliberazione;
6. di approvare, con le integrazioni di cui al precedente parere sulle osservazioni ed al parere della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza, il **secondo Piano degli Interventi (P.I.)**, predisposto dalla Società Gea Engineering A.P., rappresentata dal dott. urb. Giuseppe Dalla Torre, costituito dagli elaborati di seguito elencati:

- a) Relazione programmatica;
- b) Elaborati grafici:
- Tavola b.1 1 – secondo Piano degli Interventi (PI) – Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte nord - scala 1:5000;

- Tavola b.1 2 - secondo Piano degli Interventi (PI) - Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte centro - scala 1:5000
- Tavola b.1 3 - secondo Piano degli Interventi (PI) - Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte sud - scala 1:5000
- Tavola b.2 0 - secondo Piano degli Interventi (PI) - Zone significative. Legenda
- Tavola b.2 1 - secondo Piano degli Interventi (PI) - Zone significative. Costalta - scala 1:2000
- Tavola b.2 2 - secondo Piano degli Interventi (PI) - Zone significative. Capoluogo - scala 1:2000
- Tavola b.2 3 - secondo Piano degli Interventi (PI) - Zone significative. Lazzaretti - scala 1:2000
- Tavola b.2 4 - secondo Piano degli Interventi (PI) - Zone significative. Ori Chiomenti - scala 1:2000
- Tavola b.2 5 - secondo Piano degli Interventi (PI) - Zone significative. Pubel - scala 1:2000
- c) Norme Tecniche Operative;
- d) Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- e) Registro dei crediti edilizi;
- f) aggiornamento del quadro conoscitivo (QC) relazione tecnica;
- g) verifica di non assoggettabilità a VAS. Dichiarazione di non necessità;
- h) Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.);
- i) valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV 2948 del 06/10/2009;
- CD-R - elaborati del secondo Piano degli Interventi (PI);

7. di dare atto che i professionisti incaricati, sulla scorta di quanto sopra espresso, provvederanno all'aggiornamento cartografico;

8. di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata per gli adempimenti previsti dalla vigente normativa ed in particolare :

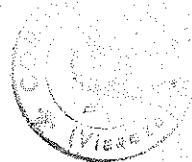
- trasmettere all'Amministrazione Provinciale di Vicenza copia del Piano degli Interventi approvato;
- trasmettere alla Giunta Regionale del Veneto l'aggiornamento del quadro conoscitivo ai fini del "monitoraggio", ai sensi dell'art. 11 bis della L.R. 11/2004;
- pubblicare il primo Piano degli Interventi approvato nell'Albo Pretorio online comunale, ai sensi dell'art.18 comma 6 della L.R. 11/2004;
- procedere alla pubblicazione dei dati connessi al presente provvedimento sul sito istituzionale comunale, alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D. Lgs 33/2013;

9. di dare atto che ai sensi di quanto disposto dall'art.18 comma 6 della L.R. 11/2004, il presente Piano degli Interventi diverrà efficace trascorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio online comunale;

10. di stabilire, come previsto in occasione dell'approvazione del primo Piano degli Interventi, che "... in caso in caso di contrasto tra Norme Tecniche Operative del PI e Regolamento Edilizio vigente, prevalgono le indicazioni di quest'ultimo".

Foza, lì 27/09/ 2016.

Il Sindaco
Mario Oro



Parere di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267:

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

Foza, lì 27/09/ 2016.

Il Responsabile dell'Area tecnica
Dall'Osto arch. Gianni



IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco;

PRESO ATTO che il SECONDO Piano degli Interventi è stato redatto dalla Società Gea Engineering A.P., rappresentata dal dott. urb. Giuseppe Dalla Torre ed è costituito dalla seguente documentazione adottata con deliberazione consiliare n. 44 del 28 dicembre 2015, depositata agli atti:

- a) *Relazione programmatica;*
- b) *Elaborati grafici:*
 - Tavola b.1 1 - secondo Piano degli Interventi (PI) - Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte nord - scala 1:5000;
 - Tavola b.1 2 - secondo Piano degli Interventi (PI) - Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte centro - scala 1:5000
 - Tavola b.1 3 - secondo Piano degli Interventi (PI) - Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte sud - scala 1:5000
 - Tavola b.2 0 - secondo Piano degli Interventi (PI) - Zone significative. Legenda
 - Tavola b.2 1 - secondo Piano degli Interventi (PI) - Zone significative. Costalta - scala 1:2000
 - Tavola b.2 2 - secondo Piano degli Interventi (PI) - Zone significative. Capoluogo - scala 1:2000
 - Tavola b.2 3 - secondo Piano degli Interventi (PI) - Zone significative. Lazzeretti - scala 1:2000
 - Tavola b.2 4 - secondo Piano degli Interventi (PI) - Zone significative. Ori Chiomenti - scala 1:2000
 - Tavola b.2 5 - secondo Piano degli Interventi (PI) - Zone significative. Pubel - scala 1:2000
- c) *Norme Tecniche Operative;*
- d) *Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;*
- e) *Registro dei crediti edilizi;*
- f) *aggiornamento del quadro conoscitivo (QC) relazione tecnica;*
- g) *verifica di non assoggettabilità a VAS. Dichiarazione di non necessità;*
- h) *Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.);*
- i) *valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV 2948 del 06/10/2009;*
- CD-R - *elaborati del secondo Piano degli Interventi (PI);*

CONSIDERATO che, come previsto dall'articolo 18 della L.R.11/2004, si è provveduto a :

- pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Foza gli atti relativi al P.I.,
- depositare il P.I. a disposizione del pubblico per i trenta giorni consecutivi;
- dare notizia del deposito mediante avviso pubblicato presso il sito istituzionale comunale e all'Albo Pretorio online comunale, nonché sui due quotidiani a diffusione locale e tramite manifesti affissi nelle bacheche poste nel territorio comunale;
- raccogliere nei successivi trenta giorni e oltre, le osservazioni presentate al protocollo comunale ed inerenti il P.I. adottato;

DATO ATTO che sono pervenute al protocollo comunale complessivamente n. 19 osservazioni, di cui una successivamente ritirata e pertanto non "controdedita";

VISTA la proposta tecnica in merito alle osservazioni pervenute al Piano degli Interventi, predisposta dal tecnico estensore del P.I., **allegato sub A alla presente deliberazione;**

VISTA la documentazione di "valutazione di compatibilità idraulica" redatta da Adastra Engineering srl con sede a Torre di Mosto (VE), dott. geologo Giovanni Rigatto per conto dello Studio incaricato, e relativo parere espresso Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza - in data 15/06/2016, **favorevole subordinatamente all'osservazione di alcune prescrizioni che dovranno essere recepite dal nuovo strumento urbanistico,** come da nota pervenuta al protocollo del Comune di Foza in data 15/06/2016 al protocollo n. 2205, **allegato sub B alla presente deliberazione;**

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 78 , comma 2 del D.Lgs 267/2000, gli Amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado, per quanto di loro conoscenza, e che in tal caso l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

RITENUTO che la più recente giurisprudenza (TAR Veneto 06.08.2003 n.4159 e 10.04.2002 n.6506) ammette la procedura di adozione dello strumento urbanistico generale con il sistema del frazionamento delle votazioni per quelle parti di piano in riferimento alle quali sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto e specifici interessi del consigliere o di suoi parenti od affini entro il quarto grado, stante la necessità di salvaguardare il principio di democraticità in quanto, diversamente, il piano regolatore, soprattutto nei piccoli comuni, non

sarebbe riconducibile alla scelta della collettività locale ma alla determinazione di una persona singola (commissario ad acta) e purchè, comunque, venga assicurata una successiva e conclusiva fase di esame, discussione, votazione ed approvazione del documento pianificatorio nel suo complesso;

INVITATI, pertanto, i Consiglieri Comunali, ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione delle parti per le quali sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi del consigliere stesso o di suoi parenti o affini fino al quarto grado;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato 25 settembre 2014, n. 4806;

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, "Norme per il Governo del Territorio" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e dato atto in tal senso che la documentazione prevista dalla citata normativa è stata pubblicata sul sito comunale;

TUTTO CIO' PREMESSO, avuto riguardo alla verifica del grado di parentela ed affinità dei consiglieri comunali fino al quarto grado, si procede con la discussione e votazione delle proposte di controdeduzione delle singole osservazioni. Successivamente si procederà ad una discussione e votazione finale dell'intero impianto di piano.

n°	Osservante	Sintesi dell'osservazione	Valutazione tecnica
1	Oro Raffaele	L'osservante chiede la riclassificazione dei mappali censiti al Foglio 3, particelle 637 e 638 da ZTO C2 a ZTO E.	Meritevole di accoglimento, mediante una nuova destinazione d'uso a Verde privato dei mappali n. 637 e n. 638 e la derubricazione da C2 a C1 della restante proprietà.

Esce il consigliere: - presenti n.

Dibattito:

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n. ..

Votanti: n. ..

Favorevoli: n. ..

Contrari: n.

Astenuti: n.

DELIBERA

di prendere atto e di approvare il parere tecnico in merito all'osservazione, sopra riportato, conseguentemente di accogliere l'osservazione n. 1.

n°	Osservante	Sintesi dell'osservazione	Valutazione tecnica
2	Alberti Alex	L'osservante richiede la riclassificazione del mappale censito al Foglio 5, particella 484 da ZTO E a ZTO C1.	Meritevole di accoglimento.

Esce il consigliere: - presenti n.

Dibattito:

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n. ..

Votanti: n. ..

Favorevoli: n. ..

Contrari: n.

Astenuti: n.

DELIBERA

di prendere atto e di approvare il parere tecnico in merito all'osservazione, sopra riportato, conseguentemente di accogliere l'osservazione n. 2.

n°	Osservante	Sintesi dell'osservazione	Valutazione tecnica
3	Rodeghiero Cristiano	L'osservante, relativamente al terreno di proprietà censito al Foglio 10, particelle 88 e 196, chiede di: 1. realizzare un deposito coperto per ricovero attrezzi e accatastamento legna; 2. stralciare la dicitura "All'interno delle zone boscate è vietata la trasformazione colturale che preveda l'eliminazione e la sostituzione del bosco" nel comma 4, art. 8 delle NTO.	1. L'osservazione appare già soddisfatta dall'art. 29, comma 7.2 delle NTO. 2. Meritevole di accoglimento, mediante l'integrazione del comma 4 dell'art. 8 delle NTO, con la seguente dicitura: "fatti salvi i casi previsti e consentiti ai sensi di legge".

Esce il consigliere: - presenti n.

Dibattito:

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n. ..

Votanti: n. ..

Favorevoli: n.

Contrari: n.

Astenuti: n.

DELIBERA

di prendere atto e di approvare il parere tecnico in merito all'osservazione, sopra riportato, conseguentemente di accogliere l'osservazione n. 3.

n°	Osservante	Sintesi dell'osservazione	Valutazione tecnica
4	Cappellari Gabriele	L'osservante, relativamente al terreno di proprietà censito al Foglio 6, particelle 702 e 703, chiede di: 1. eliminare la Scheda A6-24 per la parte relativa al fienile; 2. realizzare una scala di accesso al piano primo; 3. variare l'andamento della falda.	1. L'osservazione appare già soddisfatta in quanto la scheda A6-24 si limita al corpo di fabbrica principale e non alle pertinenze. 2. Punti 2 e 3. Meritevoli di accoglimento, fatte salve le prescrizioni del Prontuario relativamente alle scale esterne ed alle falde.

Esce il consigliere: - presenti n.

Dibattito:

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n. ..

Votanti: n. ..

Favorevoli: n.

Contrari: n.

Astenuti: n.

DELIBERA

di prendere atto e di approvare il parere tecnico in merito all'osservazione, sopra riportato, conseguentemente di accogliere l'osservazione n. 4.

n°	Osservante	Sintesi dell'osservazione	Valutazione tecnica
5	Lazzaretti Cosetta	L'osservante chiede la riclassificazione dei mappali censiti al Foglio 3, particelle 333, 334 e 335 da ZTO C1 a ZTO E.	Meritevole di accoglimento.

Esce il consigliere: - presenti n.

Dibattito:

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n. ..

Votanti: n. ..

Favorevoli: n. ...
 Contrari: n. ...
 Astenuti: n. ...

DELIBERA

di prendere atto e di approvare il parere tecnico in merito all'osservazione, sopra riportato, conseguentemente di accogliere l'osservazione n. 5.

n°	Osservante	Sintesi dell'osservazione	Valutazione tecnica
6	Oro Bruno	L'osservante richiede di togliere la fascia di rispetto (viabilità) dal mappale censito al foglio 3, particella 1447, per garantire all'azienda agricola affittuaria la possibilità di costruire vani accessori necessari al funzionamento della stessa.	Vedasi la Valutazione tecnica di cui all'Osservazione rubricata al n. 18.
18	Oro Bruno	Trattasi di un'integrazione all'osservazione rubricata al n. 6, mediante la richiesta di riclassificare la destinazione d'uso del mappale n. 659 da B2 ad agricolo (E) e del mappale n. 1447 da agricolo (E) a B2.	Meritevole di accoglimento: sia per la modifica della ZTO da B2 a "E"; sia per la trasformazione della ZTO "E" in B2, al fine di consentire la realizzazione di volumi tecnici finalizzati alla conduzione dell'Azienda agricola esistente.

Esce il consigliere: - presenti n.

Dibattito:

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n. ...

Votanti: n. ...

Favorevoli: n. ...

Contrari: n. ...

Astenuti: n. ...

DELIBERA

di prendere atto e di approvare il parere tecnico in merito alle osservazioni, sopra riportate, conseguentemente di accogliere le osservazioni n. 6 e 18.

n°	Osservante	Sintesi dell'osservazione	Valutazione tecnica
7	Guzzo Francesco, Guzzo Angelina, Guzzo Renza	Gli osservanti richiedono l'estensione della zona residenziale C/1 a Sud del fabbricato sito in via Lazzaretti (identificativo foglio 3 mappali 977, 1439, 1287, 1286, 311), per esigenze lavori ampliamento e pertinenziali dell'edificio esistente.	Meritevole di accoglimento, a condizione che i mappali n. 1439 e n. 977 vengano classificati come ZTO B1; che la ZTO B1 venga estesa sul mappale n. 1287 fino a maturare una capacità edificatoria complessiva pari a 600 mc..

Esce il consigliere: - presenti n.

Dibattito:

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n. ...

Votanti: n. ...

Favorevoli: n. ...

Contrari: n. ...

Astenuti: n. ...

DELIBERA

di prendere atto e di approvare il parere tecnico in merito all'osservazione, sopra riportato, conseguentemente di accogliere parzialmente l'osservazione n. 7, secondo le condizioni indicate dal parere tecnico.

n°	Osservante	Sintesi dell'osservazione	Valutazione tecnica
----	------------	---------------------------	---------------------

8	Gheller Massimo, Gheller Simone, Gheller Stefania	Gli osservanti richiedono l'estensione della zona residenziale C/1 a Sud-Est del fabbricato sito in via Lazzaletti (identificativo foglio 3 mappali 1394, 1395), per esigenze lavori ampliamento e pertinenziali dell'edificio esistente.	Non meritevole di accoglimento, perché si andrebbe a costituire una zona caratterizzata dai parametri edificatori propri di una ZTO C2.
---	---	---	---

Esce il consigliere: - presenti n.

Dibattito:

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n. ..

Votanti: n. ..

Favorevoli: n. ..

Contrari: n. ..

Astenuti: n. ..

DELIBERA

di prendere atto e di approvare il parere tecnico in merito all'osservazione, sopra riportato, conseguentemente di non accogliere l'osservazione n. 8.

n°	Osservante	Sintesi dell'osservazione	Valutazione tecnica
9	Marcolongo Elena, Marcolongo, Giuseppina, Marcolongo Graziella	Gli osservanti richiedono la riclassificazione dei mappali censiti al foglio 3, particelle 1518, 1521, da ZTO E a ZTO C/1.	Meritevole di parziale accoglimento, a condizione che l'area assuma un allineamento con l'estensione della limitrofa ZTO C1.

Esce il consigliere: - presenti n.

Dibattito:

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n. ..

Votanti: n. ..

Favorevoli: n. ..

Contrari: n. ..

Astenuti: n. ..

DELIBERA

di prendere atto e di approvare il parere tecnico in merito all'osservazione, sopra riportato, conseguentemente di accogliere parzialmente l'osservazione n. 9, secondo le condizioni indicate dal parere tecnico.

n°	Osservante	Sintesi dell'osservazione	Valutazione tecnica
10	Garon Pietro	L'osservante richiede la riclassificazione dei mappali censiti al foglio 2, particelle 871, 854, da ZTO B/3 a ZTO B/2 o B/1.	Meritevole di accoglimento quale ZTO B/1, fatto salvo il rispetto della normativa vigente e dei diritti di terzi.

Esce il consigliere: - presenti n.

Dibattito:

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n. ..

Votanti: n. ..

Favorevoli: n. ..

Contrari: n. ..

Astenuti: n. ..

DELIBERA

di prendere atto e di approvare il parere tecnico in merito all'osservazione, sopra riportato, conseguentemente di accogliere l'osservazione n. 10.

n°	Osservante	Sintesi dell'osservazione	Valutazione tecnica
11	Rossi Marino	L'osservante chiede l'estensione della ZTO C/1 fino al confine della strada posta ad Ovest nel mappale censito al foglio 9, particella 513, per accesso al lotto.	Meritevole di accoglimento a condizione del conseguimento dell'assenso dei terzi interessati.

Esce il consigliere: - presenti n.

Dibattito:

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n. ..

Votanti: n. ..

Favorevoli: n. ..

Contrari: n. ..

Astenuti: n. ..

DELIBERA

di prendere atto e di approvare il parere tecnico in merito all'osservazione, sopra riportato, conseguentemente di accogliere l'osservazione n. 11, secondo le condizioni indicate dal parere tecnico.

n°	Osservante	Sintesi dell'osservazione	Valutazione tecnica
13	Pizziolo Angela	L'osservante richiede di estendere e riclassificare l'area identificata dai mappali censiti al foglio 29, particelle n. 260, n. 257, n. 253, n. 268, n. 267, n. 255, n. 256, da ZTO E a ZTO B/2 o B/1.	Meritevole di accoglimento, precisando che la trasformazione del terreno agricolo e della ZTO B3, va intesa quale nuova ZTO B/2.

Esce il consigliere: - presenti n.

Dibattito:

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n. ..

Votanti: n. ..

Favorevoli: n. ..

Contrari: n. ..

Astenuti: n. *

DELIBERA

di prendere atto e di approvare il parere tecnico in merito all'osservazione, sopra riportato, conseguentemente di accogliere l'osservazione n. 13.

n°	Osservante	Sintesi dell'osservazione	Valutazione tecnica
14	Rigoni Maria Cecilia	L'osservante richiede di riclassificare l'area identificata dai mappali censiti al foglio 10, particelle n. 18, n. 20, n. 21, da ZTO C a ZTO E.	Meritevole di accoglimento.

Esce il consigliere: - presenti n.

Dibattito:

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n. ..

Votanti: n. ..

Favorevoli: n. ..

Contrari: n.
Astenuiti: n.

DELIBERA

di prendere atto e di approvare il parere tecnico in merito all'osservazione, sopra riportato, conseguentemente di accogliere l'osservazione n. 14.

n°	Osservante	Sintesi dell'osservazione	Valutazione tecnica
15	Dall'Osto Gianni (Responsabile Ufficio Urbanistica Comune Foza)	1. Specificare le previsioni di cui all'art 7 delle NTO (perequazione, compensazione e credito edilizio). 2. Individuare a livello di previsione urbanistica una nuova localizzazione per impianti di telecomunicazioni, alla luce dell'ipotesi del Comune di localizzare un nuovo traliccio presso la malga di proprietà comunale in località Sasso Rosso.	1. Meritevole di accoglimento mediante il recepimento normativo che ne consideri le modalità dell'entrata in vigore dopo il terzo anno di validità del presente Secondo Piano degli Interventi. 2. Meritevole di accoglimento.

Esce il consigliere: - presenti n.

Dibattito:

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n. ..

Votanti: n. ..

Favorevoli: n. ..

Contrari: n.

Astenuti: n.

DELIBERA

di prendere atto e di approvare il parere tecnico in merito all'osservazione, sopra riportato, conseguentemente di accogliere l'osservazione n. 15.

n°	Osservante	Sintesi dell'osservazione	Valutazione tecnica
16	Oro Bruno	L'osservante richiede l'integrazione dell'articolo 30, comma 3 delle Norme Tecniche Operative, mediante la frase: "Il presente comma non si applica alle volumetrie residenziali esistenti alla data di approvazione del Secondo Piano degli Interventi."	Meritevole di accoglimento.

Esce il consigliere: - presenti n.

Dibattito:

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n. ..

Votanti: n. ..

Favorevoli: n. ..

Contrari: n.

Astenuti: n.

DELIBERA

di prendere atto e di approvare il parere tecnico in merito all'osservazione, sopra riportato, conseguentemente di accogliere l'osservazione n. 16.

n°	Osservante	Sintesi dell'osservazione	Valutazione tecnica
----	------------	---------------------------	---------------------

17	Chiomento Gianni Emanuele	L'osservante chiede per il fabbricato insistente al foglio 4, mappale n. 69, qualificato da una destinazione d'uso agricola ed insistente nell'ambito di una ZTO di tipo "E": il cambio della destinazione d'uso da magazzino a residenziale con un aumento della capacità edificatoria del 50% rispetto alla volumetria esistente.	L'osservazione appare meritevole di accoglimento mediante la redazione di un'apposita Scheda di normativa propria di un edificio rurale non più funzionale alla conduzione del fondo. In tale sede, sarà possibile identificare la nuova destinazione d'uso di tipo residenziale e prevedere un incremento del 50% della volumetria dello stato di fatto.
----	---------------------------	---	---

Esce il consigliere: - presenti n.

Dibattito:

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n. ...

Votanti: n. ...

Favorevoli: n. ...

Contrari: n. ...

Astenuti: n. ...

DELIBERA

di prendere atto e di approvare il parere tecnico in merito all'osservazione, sopra riportato, conseguentemente di accogliere l'osservazione n. 17.

n°	Osservante	Sintesi dell'osservazione	Valutazione tecnica
19	Rossi Luigino	L'osservante chiede di estendere la destinazione d'uso C/1 all'area identificata catastalmente nel foglio 9, dai mappali n. 519 e n. 521, al fine di poter realizzare una sede stradale funzionale all'accesso ai lotti identificabili con i mappali n. 513, n. 559, n. 520 e n. 518.	Meritevole di accoglimento.

Esce il consigliere: - presenti n.

Dibattito:

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n. ...

Votanti: n. ...

Favorevoli: n. ...

Contrari: n. ...

Astenuti: n. ...

DELIBERA

di prendere atto e di approvare il parere tecnico in merito all'osservazione, sopra riportato, conseguentemente di accogliere l'osservazione n. 19.

A questo punto il Consiglio comunale procede alla votazione per l'approvazione complessiva e finale del secondo Piano degli Interventi.

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n. ...

Votanti: n. ...

Favorevoli: n. ...

Contrari: n. ...

Astenuti: n. ...

DELIBERA

1. di prendere atto che, nei termini stabiliti e fino ad oggi, sono pervenute 19 osservazioni al Secondo Piano degli Interventi adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 28 dicembre 2015, ai sensi dell'art.

18 della legge regionale 11/2004 e s.m.i., depositate agli atti e descritte nelle premesse della presente deliberazione;

2. di dare atto che un'osservazione, la numero 12 nello specifico, è stata ritirata e pertanto non viene "controdedita" in questa sede;

3. di prendere atto del parere tecnico in merito alle osservazioni, come riportato nell'elaborato predisposto dai professionisti incaricati per la predisposizione del Piano - allegato sub A alla presente deliberazione;

4. di controdedurre alle osservazioni pervenute confermando il parere tecnico di cui al precedente punto 3;

5. di prendere atto che la Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza – in data 15/06/2016 ha espresso, rispetto alla "valutazione di compatibilità idraulica" redatta da Adastra Engineering srl con sede a Torre di Mosto (VE), dott. geologo Giovanni Rigatto, per conto dello Studio incaricato, parere favorevole subordinatamente all'osservazione di alcune prescrizioni che dovranno essere recepite dal nuovo strumento urbanistico, come da nota pervenuta al protocollo del Comune di Foza in data 15/06/2016 al protocollo n. 2205, allegato sub B alla presente deliberazione;

6. di approvare, con le integrazioni di cui al precedente parere sulle osservazioni ed al parere della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza, il secondo Piano degli Interventi (P.I.), predisposto dalla Società Gea Engineering A.P., rappresentata dal dott. urb. Giuseppe Dalla Torre, costituito dagli elaborati di seguito elencati:

- a) Relazione programmatica;
- b) Elaborati grafici:
 - Tavola b.1 1 – secondo Piano degli Interventi (PI) – Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte nord - scala 1:5000;
 - Tavola b.1 2 – secondo Piano degli Interventi (PI) – Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte centro - scala 1:5000
 - Tavola b.1 3 – secondo Piano degli Interventi (PI) – Zonizzazione: intero territorio comunale. Parte sud - scala 1:5000
 - Tavola b.2 0 – secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Legenda
 - Tavola b.2 1 – secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Costalta - scala 1:2000
 - Tavola b.2 2 – secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Capoluogo - scala 1:2000
 - Tavola b.2 3 – secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Lazzaretti - scala 1:2000
 - Tavola b.2 4 – secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Ori Chiomenti - scala 1:2000
 - Tavola b.2 5 – secondo Piano degli Interventi (PI) – Zone significative. Pubel - scala 1:2000
- c) Norme Tecniche Operative;
- d) Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- e) Registro dei crediti edilizi;
- f) aggiornamento del quadro conoscitivo (QC) relazione tecnica;
- g) verifica di non assoggettabilità a VAS. Dichiarazione di non necessità;
- h) Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.);
- i) valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV 2948 del 06/10/2009;
- CD-R - elaborati del secondo Piano degli Interventi (PI);

7. di dare atto che i professionisti incaricati, sulla scorta di quanto sopra espresso, provvederanno all'aggiornamento cartografico;

8. di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata per gli adempimenti previsti dalla vigente normativa ed in particolare :

- trasmettere all'Amministrazione Provinciale di Vicenza copia del Piano degli Interventi approvato;
- trasmettere alla Giunta Regionale del Veneto l'aggiornamento del quadro conoscitivo ai fini del "monitoraggio", ai sensi dell'art. 11 bis della L.R. 11/2004;
- pubblicare il primo Piano degli Interventi approvato nell'Albo Pretorio online comunale, ai sensi dell'art.18 comma 6 della L.R. 11/2004;
- procedere alla pubblicazione dei dati connessi al presente provvedimento sul sito istituzionale comunale, alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D. Lgs 33/2013;

9. di dare atto che ai sensi di quanto disposto dall'art.18 comma 6 della L.R. 11/2004, il presente Piano degli Interventi diverrà efficace trascorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio online comunale;

10. di stabilire, come previsto in occasione dell'approvazione del primo Piano degli Interventi, che "... in caso in caso di contrasto tra Norme Tecniche Operative del PI e Regolamento Edilizio vigente, prevalgono le indicazioni di quest'ultimo".

COMUNE DI FOZA (VI) - SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI (PI) - OSSERVAZIONI CON CONTRODEDUZIONI TECNICHE.

Controdeduzioni tecniche redatte dallo Studio tecnico GEA ENGINEERING AP - Calmaggiore 18 - 31100 Treviso - tel. 0422 545338 - cell. 337 519113
26-set-16

Osservazione n°	Data	N° protocollo	Osservante	Sintesi dell'osservazione	Valutazione tecnica	Parere Amministrazione Comunale
1	10/03/2016	930/2016	Oro Raffaele	L'osservante chiede la riclassificazione dei mappali censiti al Foglio 3, particelle n. 637 e n. 638 da ZTO C2 a ZTO E.	Meritevole di accoglimento, mediante una nuova destinazione d'uso a Verde privato dei mappali n. 637 e n. 638 e la derubricazione da C2 a C1 della restante proprietà.	
2	11/03/2016	972/2016	Alberti Alex	L'osservante richiede la riclassificazione del mappale censito al Foglio 5, particella n. 484 da ZTO E a ZTO C1.	Meritevole di accoglimento.	
3	16/03/2016	1049/2016	Rodeghiero Cristiano	L'osservante, relativamente al terreno di proprietà censito al Foglio 10, particelle n. 88 e n. 196, chiede di: 1. realizzare un deposito coperto per ricovero attrezzi e accatastamento legna; 2. stralciare la dicitura "All'interno delle zone boscate è vietata la trasformazione colturale che preveda l'eliminazione e la sostituzione del bosco" nel comma 4, art. 8 delle NTO.	1. L'osservazione appare già soddisfatta dall'art. 29, comma 7.2 delle NTO. 2. Meritevole di accoglimento, mediante l'integrazione del comma 4 dell'art. 8 delle NTO, con la seguente dicitura: "fatti salvi i casi previsti e consentiti ai sensi di legge".	
4	18/04/2016	1094/2016	Cappellari Gabriele	L'osservante, relativamente al terreno di proprietà censito al Foglio 6, particelle n. 702 e n. 703, chiede di: 1. eliminare la Scheda A6-24 per la parte relativa al fienile; 2. realizzare una scala di accesso al piano primo; 3. variare l'andamento della falda.	1. L'osservazione appare già soddisfatta in quanto la scheda A6-24 si limita al corpo di fabbrica principale e non alle pertinenze. Punti 2 e 3. Meritevoli di accoglimento, fatte salve le prescrizioni del Prontuario relativamente alle scale esterne ed alle falde.	
5	21/04/2016	1122/2016	Lazzaretti Cosetta	L'osservante chiede la riclassificazione dei mappali censiti al Foglio 3, particelle n. 333, n. 334 e n. 335 da ZTO C1 a ZTO E.	Meritevole di accoglimento.	
6	31/05/2016	2008/2016	Oro Bruno	L'osservante richiede di togliere la fascia di rispetto (viabilità) dal mappale censito al foglio 3, particella 1447, per garantire all'azienda agricola affittuaria la possibilità di costruire vani accessori necessari al funzionamento della stessa.	Vedasi la Valutazione tecnica di cui all'Osservazione rubricata al n. 18.	

Allegato sub A

7	13/07/2016	2569/2016	Guzzo Francesco, Guzzo Angelina, Guzzo Renza	Gli osservanti richiedono l'estensione della zona residenziale C/1 a Sud del fabbricato sito in via Lazzarotti (identificativo foglio 3 mappali n. 977, n. 1439, n. 1287, n. 1286, n. 311), per esigenze lavori ampliamento e pertinenziali dell'edificio esistente.	Meritevole di accoglimento, a condizione che i mappali n. 1439 e n. 977 vengano classificati come ZTO B1; che la ZTO B1 venga estesa sul mappale n. 1287 fino a maturare una capacità edificatoria complessiva pari a 600 mc.	
8	14/07/2016	2595/2016	Gheller Massimo, Gheller Simone, Gheller Stefania	Gli osservanti richiedono l'estensione della zona residenziale C/1 a Sud-Est del fabbricato sito in via Lazzarotti (identificativo foglio 3 mappali n. 1394, n. 1395), per esigenze lavori ampliamento e pertinenziali dell'edificio esistente.	Non meritevole di accoglimento, perché si andrebbe a costituire una zona caratterizzata dai parametri edificatori propri di una ZTO C2.	
9	15/07/2016	2622/2016	Marcolongo Elena, Marcolongo Giuseppina, Marcolongo Graziella	Gli osservanti richiedono la riclassificazione dei mappali censiti al foglio 3, particelle n. 1518, n. 1521, da ZTO E a ZTO C/1.	Meritevole di parziale accoglimento, a condizione che l'area assuma un allineamento con l'estensione della limitrofa ZTO C1.	
10	15/07/2016	2625/2016	Garon Pietro	L'osservante richiede la riclassificazione dei mappali censiti al foglio 2, particelle n. 871, n. 854, da ZTO B/3 a ZTO B/2 o B/1.	Meritevole di accoglimento quale ZTO B/1, fatto salvo il rispetto della normativa vigente e dei diritti di terzi.	
11	15/07/2016	2627/2016	Rossi Marino	L'osservante chiede l'estensione della ZTO C/1 fino al confine della strada posta ad Ovest nel mappale censito al foglio 9, particella n. 313, per accesso al lotto.	Meritevole di accoglimento a condizione del conseguimento dell'assenso dei terzi interessati.	
12	15/07/2016	2628/2016	Testolin Marcello	L'osservante richiede di riclassificare l'area identificata dai mappali censiti al foglio 3, particelle n. 110, n. 111, da ZTO B/3 e ZTO E a ZTO B/1. SUCCESSIVAMENTE L'OSSERVANTE HA REVOCATO LA PROPRIA OSSERVAZIONE.	Nessuna valutazione tecnica.	
13	15/07/2016	2629/2016	Pizzolo Angela	L'osservante richiede di estendere e riclassificare l'area identificata dai mappali censiti al foglio 29, particelle n. 260, n. 257, n. 253, n. 268, n. 267, n. 255, n. 256, da ZTO E a ZTO B/2 o B/1.	Meritevole di accoglimento, precisando che la trasformazione del terreno agricolo e della ZTO B3, va intesa quale nuova ZTO B/2.	
14	15/07/2016	2636/2016	Rigoni Maria Cecilia	L'osservante richiede di riclassificare l'area identificata dai mappali censiti al foglio 10, particelle n. 18, n. 20, n. 21, da ZTO C a ZTO E.	Meritevole di accoglimento.	

15	15/07/2016	2638/2016	Dall'Osta Gianni (Responsabile Ufficio Urbanistica Comune Foza)	1. Specificare le previsioni di cui all'art. 7 delle NTO (perequazione, compensazione e credito edilizio). 2. Individuare a livello di previsione urbanistica una nuova localizzazione per impianti di telecomunicazioni, alla luce dell'ipotesi del Comune di localizzare un nuovo traliccio presso la malga di proprietà comunale in località Sasso Rosso.	1. Meritevole di accoglimento mediante il recepimento normativo che ne consideri le modalità dell'entrata in vigore dopo il terzo anno di validità del presente Secondo Piano degli Interventi. 2. Meritevole di accoglimento.	
16	31/08/2016	3202/2016	Oro Bruno	L'osservante richiede l'integrazione dell'articolo 30, comma 3 delle Norme Tecniche Operative, mediante la frase: "Il presente comma non si applica alle volumetrie residenziali esistenti alla data di approvazione del Secondo Piano degli Interventi."	Meritevole di accoglimento.	
17	07/09/2016	3305/2016	Chiomento Gianni Emanuele	L'osservante chiede per il fabbricato insistente al foglio 4, mappale n. 69, qualificato da una destinazione d'uso agricola ed insistente nell'ambito di una ZTO di tipo "E", il cambio della destinazione d'uso da magazzino a residenziale con un aumento della capacità edificatoria del 50% rispetto alla volumetria esistente.	L'osservazione appare meritevole di accoglimento mediante la redazione di un'apposita Scheda di normativa propria di un edificio rurale non più funzionale alla conduzione del fondo. In tale sede, sarà possibile identificare la nuova destinazione d'uso di tipo residenziale e prevedere un incremento del 50% della volumetria dello stato di fatto.	
18	19/09/2016	3428/2016	Oro Bruno	Trattasi di un'integrazione all'osservazione rubricata al n. 6, mediante la richiesta di riclassificare la destinazione d'uso del mappale n. 659 da B2 ad agricolo (E) e del mappale n. 1447 da agricolo (E) a B2.	Meritevole di accoglimento: sia per la modifica della ZTO da B2 a "E", sia per la trasformazione della ZTO "E" in B2, al fine di consentire la realizzazione di volumi tecnici finalizzati alla conduzione dell'Azienda agricola esistente.	
19	23/09/2016	3504/2016	Rossi Luigino	L'osservante chiede di estendere la destinazione d'uso C/1 all'area identificata catastalmente nel foglio 9, dai mappali n. 519 e n. 521, al fine di poter realizzare una sede stradale funzionale all'accesso ai lotti identificabili con i mappali n. 513, n. 559, n. 520 e n. 518.	Meritevole di accoglimento.	


Dott. Ugo Daniele Gausippa
E-mail: dallatorre@tin.it
Calmaggione 18 - 31100 Treviso
Tel. 0422545338 - Cell. 337519113

Allegato sub B



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

15 GIU. 2016

Data

Protocollo n° ~~233231~~ 7007160000/20 | Class.: C.101.01.1 | Prat.

Fasc. Allegati n°

Oggetto: Secondo Piano degli Interventi del Comune di Foza - D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009 "Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici". Parere. **Ns. rif. n° P38/2015int./7007160000/C.101.01.1** (da citare sempre nella risposta).

Al Comune di Foza (VI)

e p.c. Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste

Dipartimento Territorio – Sezione Urbanistica

Comune di Foza Prot. n. 2205 del 15-06-2016

Visto il "Progetto di Piano di Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione" (PAI) e s.m.i., adottato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione n. 3 del 09/11/2012;

Vista la DGRV n.2948 del 06/10/2009 che fornisce indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti;

Vista la LR n.11 del 23/04/2004 "Norme per il governo del territorio";

Visto il parere favorevole espresso per il PAT del Comune di Foza con nota prot. n. 461724 del 06/10/2011;

Vista la DGRV n. 649 del 07/05/2013 che fornisce indicazioni per l'associazione della pericolosità idraulica per le zone di attenzione;

Vista la valutazione di compatibilità idraulica e le sue integrazioni (aggiornamento: febbraio 2016) redatta dal Dott. Geol. Giovanni Rigatto dello Studio Adastra Engineering Srl con sede a Torre di Mosto (VE) nonché la documentazione allegata;

Preso atto delle analisi effettuate e delle valutazioni espresse per posta interna dal Responsabile del Settore Forestale di codesta Sezione regionale, competente nella manutenzione e gestione della rete idraulica del Comune in indirizzo.

Riscontrando che in merito al Piano la scrivente Sezione affronta unicamente la valutazione tecnica utile all'espressione del parere di competenza. Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere in merito alla compatibilità idraulica del nuovo strumento urbanistico comunale, ai sensi della DGRV n.2948 del 06/10/2009 e che restano pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini dell'approvazione dello stesso.

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE – SEZIONE DI VICENZA

Settore Genio Civile di Vicenza

Contrà Mure S. Rocco 51 – Vicenza Tel. 0444/337811 – telefax 0444/337867.

e-mail: geniovi@regione.veneto.it

PEC: bacinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it



Tutto ciò premesso e considerato,

si esprime parere favorevole

subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni che dovranno essere recepite nel nuovo strumento urbanistico:

- il PI comunale dovrà sempre adeguarsi ai contenuti della DGRV n. 2948/2009, a tutte le norme di settore (PAI, ecc...) e alle eventuali modifiche che ne seguiranno;
- dovranno mantenersi e rispettarsi tutte le condizioni già evidenziate col parere espresso per il PAT eccetto quanto affinato con il presente;
- vengano recepite le prescrizioni del Settore Forestale da inserire in apposita relazione redatta da tecnico competente per i lotti rientranti nelle classi di "modesta e significativa" impermeabilizzazione potenziale, le 4 elaborazioni che seguono:
 - il rilievo delle condotte e dei manufatti di raccolta e scarico delle acque meteoriche che interessano l'area di espansione urbanistica, in modo da valutarne compiutamente le condizioni e le capacità di deflusso, con particolare riguardo al possibile innesco di dissesti idrogeologici;
 - l'individuazione dei versanti interessati da possibili scarichi non regimati con la definizione delle corrette modalità di scarico e delle opere necessarie per escludere l'innesco di dissesti idrogeologici;
 - in caso di dispersione delle acque meteoriche sul terreno, la valutazione delle possibili controindicazioni in termini di stabilità dei versanti con acclività accentuata o che presentano carattere di fragilità idrogeologica e la definizione delle opere necessarie ad escludere l'innesco di dissesti idrogeologici;
 - per le aree nn. 16 e 17 in località Val Capra, dovrà essere rispettato il limite di edificabilità stabilito dal R.D. 25/7/1904 n. 523, di ml. 10 dai corsi d'acqua locali per gli edifici e di ml. 4 per le piantagioni/recinzioni;
- nelle NTO dovrà aggiornarsi l'articolo n. 21 riguardante la Compatibilità Idraulica, nel quale dovranno riportarsi le direttive principali riportate nello Studio di Compatibilità in argomento e i contenuti del presente atto, oltre che dovranno eliminarsi le indicazioni riguardanti il trattamento delle acque di prima pioggia (riguardanti pareri ambientali) per le quali sarà utile evidenziare che qualora siano necessarie, non dovranno influire sui processi di mitigazione idraulica e, per assicurare ciò, si dovranno presentare linee separate da quelle dedicate alla prima;
- per i nn. 18 interventi inclusi nel Piano con trasformazione territoriale superiore a 0,1 ettari andrà redatto un ulteriore apposito Studio di Compatibilità Idraulica in forma esecutiva che dovrà venire valutato e' accettato da codesto Comune nel rispetto delle indicazioni e dei volumi minimi riportati nelle schede tecniche puntuali allegate alla Valutazione di Compatibilità, di cui in premessa e del presente atto. Non sarà, pertanto, necessario acquisire un nuovo parere da codesta Sezione regionale;
- per gli interventi con trasformazione del territorio inferiore ai 0,1 ettari sarà sufficiente l'adozione di buoni criteri costruttivi per ridurre le superfici impermeabili;
- prima di ogni studio per la mitigazione per filtrazione nei terreni con carattere esecutivo dovranno effettuarsi attente indagini geologiche e determinarsi i valori effettivi delle permeabilità k dei terreni, sulla base del quale dovrà eventualmente aggiornarsi il relativo Studio di Compatibilità Idraulica;
- nelle NTO dovrà specificarsi l'obbligo di assoggettare eventuali interventi che cadano nella fascia di rispetto idraulico di corsi d'acqua demaniali, ai sensi del R.D. n.523/1904 e del R.D. n.368/1904, a

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA

Settore Genio Civile di Vicenza

Contrà Mure S. Rocco 51 - Vicenza Tel. 0444/337811 - telefax 0444/337867

e-mail: geniovi@regione.veneto.it

PEC: basinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it

parere di concessione/autorizzazione idraulica presso gli Enti competenti (Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza);

- per tutte le acque pubbliche, ovvero tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorché non estratte dal sottosuolo (art.1 della L. n.36 del 05/01/1994), anche in caso di corsi d'acqua difesi da argini (Corte di Cassazione - Sez. Civile I n.5644/1979, TAR Toscana - Sez. III n.103/2001), tombinati (TAR Veneto, Venezia Sez. II n.698/2011) è fatto divieto di realizzare o autorizzare fabbricati entro la fascia di rispetto dei 10 metri da un corso d'acqua (inteso dal suo ciglio o dall'unghia arginale esterna);
- particolare attenzione dovrà porsi per la scelta delle opere di restituzione dei volumi d'acqua accumulati che dovranno calcolarsi (es. con l'utilizzo dell'equazione dei serbatoi) tenendo conto oltre che degli afflussi anche del massimo volume defluibile a valle;
- le opere di mitigazione ai fini della compatibilità idraulica dovranno sempre annoverarsi tra le opere di urbanizzazione primaria;
- le superfici destinate all'invaso delle acque meteoriche dovranno esser vincolate di modo che ne sia stabilita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare inalterata la loro destinazione nel tempo (ad. es. con atto notarile o con apposito vincolo/indicazione comunale);
- ogni opera di mitigazione dovrà essere opportunamente mantenuta di modo che nel tempo non riduca la propria efficacia nei confronti dell'assorbimento delle piogge.

Restano in ogni caso fatte salve tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale o alle reti di bonifica, oltre che alle norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento.

Si tiene a precisare che il presente parere, rilasciato ai soli fini di una verifica di compatibilità, con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio, non costituisce parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste dal piano in oggetto.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
Dott. Ing. Marco Dorigo

UFFICIO OPERE IDRAULICHE	Giorni apertura al pubblico	Orario
Ing. Riccardo Bozzola Tel. 0444 337803 - e-mail: riccardo.bozzola@regione.veneto.it Rag. Fiorella Sella Tel. 0444 337823 - e-mail: fiorella.sella@regione.veneto.it	Martedì, Giovedì, Venerdì	8,30-12,30

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE – SEZIONE DI VICENZA

Settore Genio Civile di Vicenza

Contrà Mure S. Rocco 51 – Vicenza Tel. 0444/337811 – telefax 0444/337867

e-mail: geniovi@regione.veneto.it

PEC: bacinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it